ISTITUTO COMPRENSIVO N° 4 – FORLI' "ANNALENA TONELLI"
Viale Italia, 56 - 47121 FORLI' (FC) tel. 0543-25275
Sito web http://www.icquattroforli.edu.it
C. Fisc. 92089390402 – Cod. Mecc. FOIC821003
Peo: foic821003@istruzione.it PEC: foic821003@pec.istruzione.it

Circolare n.32

ISTITUTO COMPRENSIVO - N. 4 - ANNALENA TONELLI - FORLI'
Prot. 0014535 del 16/09/2025
IV (Uscita)

Agli Alunni
Ai Genitori
Ai Docenti
Al DSGA
Al Personale ATA
profilo professionale Collaboratore Scolastico
All'Albo
Al sito

OGGETTO: DIRETTIVA SULLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI. RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA - A.S. 2025-26

Con la ripresa delle attività didattiche, si ritiene utile rammentare a tutto il personale le **regole fondamentali per assolvere al dovere di vigilanza sugli alunni** e per **tutelare l'incolumità** e la **sicurezza di studenti e personale**, in conformità con il Regolamento d'Istituto e la normativa di riferimento vigente:

Visti gli artt. 2047 e 2048 cod. civ. che definiscono le responsabilità dei docenti in ordine alla vigilanza sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati
Viste le norme contrattuali vigenti e in particolar modo le disposizioni pattizie in ordine ai compiti e doveri del personale scolastico
Visto il D.Lgs. 165/2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
Visti gli artt. 328 e 491 del D.lgs 297/94, Testo unico sulla legislazione scolastica, relativi, rispettivamente, alla Disciplina degli alunni e all'Orario di servizio del personale docente
Visto il D.Lgs N. 81/2008, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Visto il CCNL scuola 29/11/2007 e successive sequenze contrattuali, CCNL comparto istruzione e ricerca 2019-2021; D.L. 12/09/2013 n. 104
Visto il Regolamento disciplinare d'Istituto pubblicato sul sito della Scuola
Tenuto conto che tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico si annoverano compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico mediante l'adozione di provvedimenti organizzativi di sua competenza o, se necessario, attraverso la sollecitazione di interventi di coloro sui quali i doveri di vigilanza incombono

EMANA

la seguente **DIRETTIVA** sulla vigilanza scolastica per l'a.s. corrente e sulle misure organizzative di seguito riportate, al fine di garantire il buon funzionamento della scuola, la sicurezza e l'incolumità di ciascuno:

1. Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica

2. Vigilanza dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula, al termine delle lezioni durante il tragitto aula - uscita dall'edificio
3. Collaboratori scolastici
4. Vigilanza durante i cambi di turno tra i docenti
5. Vigilanza durante l'intervallo/ricreazione
6. Vigilanza durante il tragitto aula /palestra/ laboratori
7. Uscita temporanea degli alunni dalla classe.
8. Disposizioni relative ai minori bisognosi di soccorso
9. Uscite didattiche o i viaggi di istruzione
10. Vigilanza durante il periodo di mensa e di dopo-mensa
11. Entrate posticipate
12. Uscite anticipate
13. Uso delle attrezzature
14. Norme di comportamento degli alunni, famiglie, utenti esterni
15. Disposizioni finali.

1) VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

❖ Fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi. A tal proposito, dispone l'art. 29, comma 5, CCNL Scuola 2006/2009 e successive integrazioni contrattuali che, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima del suono della 1° campanella e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

❖ Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

❖ Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, per improrogabili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno. Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 2006/2009 e successive integrazioni contrattuali).

2) VIGILANZA DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AULA E AL TERMINE DELLE LEZIONI DURANTE IL TRAGITTO AULA - USCITA DALL'EDIFICIO

❖L'ingresso degli allievi negli edifici e pertinenze della scuola avviene al suono della prima campanella che permette agli alunni di raggiungere le aule (suono della seconda campanella che indica l'inizio delle attività didattiche). Non è consentito, salvo disposizioni contrarie, l'ingresso o la permanenza degli allievi all'interno dell'Istituzione scolastica in anticipo sull'orario d'ingresso e dopo quello d'uscita, esclusi gli alunni che rientrano nell'eventuale elenco del prescuola e post-scuola. Al fine di garantire il rispetto di tale disposizione i collaboratori in servizio provvederanno ad aprire e a chiudere i cancelli dei cortili e le porte degli edifici nell'immediatezza dell'orario di ingresso. Nelle scuole primarie Dante e Manzoni il cancello viene aperto alle ore 7.30 per l'ingresso degli alunni della scuola primaria iscritti al prescuola e per gli alunni dell'infanzia. Per I rimanenti alunni delle scuole primarie Dante e Manzoni Il cancello viene aperto alle ore 8:10. Gli studenti della scuola secondaria di I° grado Maroncelli potranno accedere all'edifico solamente alle 07:55, suono della prima campanella. Al fine di regolamentare l'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico all'inizio di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso ciascun ingresso dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico che presta la dovuta vigilanza sugli alunni. Tutti i collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule. Per assicurare la vigilanza, come detto in precedenza, gli insegnanti sono tenuti ad assistere gli alunni sino al cancello di uscita dell'edificio e verificare che non sostino davanti ai cancelli o nella piazzetta della Grata. L'ingresso nella scuola e nelle aule, così come l'uscita degli alunni, devono essere oggetto di concomitante sorveglianza da parte del personale docente e ATA, nel rispetto delle norme di sicurezza. E' vietato ai genitori degli alunni accompagnare i figli all'interno dell'edificio o fino alle aule, se non espressamente autorizzati od invitati. **Alla scuola primaria** gli alunni dovranno essere consegnati direttamente al genitore o a un maggiorenne formalmente delegato. In assenza del genitore all'uscita o del suo delegato, trascorsi 10 minuti il docente e/o collaboratore provvede a contattare la famiglia. Il docente /collaboratore vigila sull'alunno in attesa dell'arrivo del genitore o suo delegato. Dopo il terzo ritardo del genitore, il docente informa la Dirigenza al fine di contattare la famiglia dell'alunno e, eventualmente, gli organi giudiziari a tutela dei minori. Per I ripetuti ritardi in orario di ingresso il docente coordinatore avviserà il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori per avviare gli opportuni adempimenti. La puntualità è un valore che si richiama al rispetto degli altri e delle regole della comunità scolastica. Si confida pertanto nel senso di responsabilità dei genitori che esercitano sui minori la responsabilità educativa. L'obbligo di vigilanza degli insegnanti ha inizio 5 minuti prima del suono della campanella, che autorizza gli allievi a recarsi nelle rispettive aule, dove vengono

accolti dagli insegnanti in servizio per quella ora. Si precisa che le presenti disposizioni riguardano l'attività scolastica nel suo complesso, comprese le eventuali attività pomeridiane, alla fine delle quali il collaboratore scolastico in servizio dovrà diligentemente vigilare coordinandosi con i docenti sia durante l'ingresso, sia durante l'uscita degli studenti e collaborare durante le fasi di uscita degli allievi e di consegna degli stessi ai genitori, ove previsto. Una particolare attenzione andrà prestata alla vigilanza delle scale interne ove presenti. Sebbene le stesse appaiono del tutto a norma in termini di altezza e distanziamento tra i ferri verticali, occorre sempre tenere presente il rischio che l'alunno/a possa arrampicarsi e sporgendosi precipitare nella tromba della scala. Al fine di evitare tale eventualità, collaboratori scolastici e docenti in servizio adotteranno ogni misura precauzionale e ogni attività di vigile controllo dello spostamento degli alunni in prossimità delle scale e ancor più nell'uso delle stesse. Quest'ultimo deve essere sempre consentito solo con accompagnamento e/o con controllo visivo di prossimità in relazione all'età e alla capacità dell'alunno/a di accettare il richiamo/disposizione alla precauzione (non arrampicarsi, non sporgersi, usare le scale sempre lato muro, ecc.). I collaboratori scolastici hanno il dovere di vigilare sugli alunni quando escono da soli dall'aula. I docenti, nella loro autonomia organizzativa, possono valutare l'accompagnamento ai servizi dell'intera classe in diversi momenti della giornata.

3) COLLABORATORI SCOLASTICI

Il dovere di vigilanza, compito che fa capo in via principale al personale docente, rientra anche tra gli obblighi spettanti al personale ATA, come previsto dall'art. 47 , comma 1, lettera a del CCNL 29/11/07 (Tab. A) e ss.mm.ii.; in particolare, spettano ai Collaboratori scolastici mansioni di accoglienza e sorveglianza, intesa come "controllo assiduo e diretto a scopo cautelare" degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante l'intervallo. Si raccomanda, pertanto, a tutti i collaboratori particolare attenzione alla vigilanza, in collaborazione con i docenti, nei momenti dell'ingresso, dell'uscita e dell'intervallo. E' compito precipuo dei collaboratori scolastici vigilare le porte di ingresso, gli atri, le scale, i corridoi, le palestre e i bagni ecc., operando attivamente per rimuovere ogni rischio e impedimento.

4) VIGILANZA DURANTE I CAMBI DI TURNO TRA I DOCENTI

❖ Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei Docenti, **i Collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a favorire in maniera tempestiva lo stesso cambio degli insegnanti**,

possibilmente recandosi sulla porta di una delle aule interessate al cambio di turno.

I cambi di docente nelle varie aule devono avvenire celermente, al fine di non far gravare solo sul personale non docente la sorveglianza ai piani e nei reparti. In questo frangente, e solo per il tempo strettamente necessario al cambio dei docenti, i collaboratori scolastici assicureranno la vigilanza.

❖ I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni o ai cambi di turno dei docenti nelle classi, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso ai Responsabili di plesso e ai collaboratori del Dirigente Scolastico e in caso di assenza delle figure precedenti agli Uffici di Segreteria. In mancanza dell'insegnante di sezione/classe assente per qualunque motivo per ore/giorni, e fino al momento in cui entrerà in servizio l'insegnante supplente, i responsabili di sede adotteranno tutte le misure più idonee a contenere i rischi connessi alla mancata vigilanza (per es. impiego di docenti con ore a disposizione, sdoppiamento della classe, ore eccedenti, ecc.). Nel caso di un elevato e improvviso numero di docenti assenti, con carenza di soluzioni ordinarie, il responsabile di plesso può ricorrere anche all'impiego del personale ATA adoperandosi per la normalizzazione della situazione nel miglior modo possibile e nel minor tempo possibile

❖ Qualora un docente inizi il **servizio durante un'ora intermedia**, o abbia avuto un'ora libera, deve essere di fronte alla porta della classe in cui inizierà il servizio almeno 5 minuti prima. Qualora un docente termini il servizio in un'ora intermedia deve attendere sulla porta il docente dell'ora successiva. Nel caso in cui ognuno sia impegnato prima e dopo, il cambio deve essere il più celere possibile.

❖ I **docenti dell'ultima ora di lezione** si accerteranno che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine, accompagnando le proprie classi fino all'uscita del cortile. Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, quando l'osservanza delle regole scolastiche lo richieda e in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe.

❖ **In caso di concambio** (due docenti che si spostano contemporaneamente), il docente che si sposta da una classe all'altra deve effettuare lo spostamento senza indugiare. In situazioni particolari (es. presenza di alunno/i non autonomi o con problemi), classi particolarmente problematiche) il docente deve richiedere esplicitamente l'intervento del collaboratore scolastico, se presente.

Nella scuola intesa come comunità educante chiunque ha titolo ad intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'istituzione scolastica.

Nel caso di smistamento (solo in situazioni di estrema necessità per garantire il diritto allo studio, considerato sempre il criterio di affollamento delle aule), per assenza improvvisa del docente o comunque per motivi non precedentemente programmati, il docente accoglierà gli alunni-ospiti e li coinvolgerà nella lezione.

5) VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO/RICREAZIONE

❖ La ricreazione dura non più di dieci minuti per la scuola secondaria di 1° grado Maroncelli e venti per la scuola Primaria e sarà effettuata, secondo le modalità stabilite (in classe, negli spazi comuni, all'aperto), dal docente in orario e sotto la sua esclusiva sorveglianza e responsabilità, sempre in maniera ordinata e tale da agevolare la fruizione dei servizi e rendere possibile la vigilanza.

Il dovere di vigilare sul corretto svolgimento dell'intervallo ricade sui due docenti che si avvicendano, che dovranno puntualmente darsi il cambio, pena le relative responsabilità nella eventualità di infortunio degli alunni in assenza di uno dei due per la scuola primaria. Per la scuola secondaria di primo grado la vigilanza durante l'intervallo ricade sul docente in servizio in quell'ora.

In caso di allontanamento per impellenti necessità, il docente delegherà la sua funzione ad altro collega o al collaboratore scolastico, il quale si assumerà la responsabilità della vigilanza.

❖ Durante la ricreazione, i docenti non dovranno affidare alcuna consegna (es. fotocopie) ai collaboratori scolastici, in quanto impegnati preliminarmente nella vigilanza dinanzi ai servizi igienici, lungo i corridoi o in caso di necessario spostamento dell'insegnante dalla classe.

❖ Non è consentito agli alunni di permanere in aula se il gruppo classe si trova altrove, né ai singoli di tornare in aula allontanandosi dal gruppo, salvo diverso parere del docente che ne conosce l'affidabilità e livello di autonomia. Le aule, che rimangono vuote, devono essere chiuse o sorvegliate dai collaboratori scolastici, per evitare la scomparsa di oggetti. Durante gli intervalli sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale senza esigenze didattiche e organizzative, ecc.). Gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici, quindi, per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva, ovvero devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente

esuberanti, dal momento che, in situazione di affollamento, possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture e agli arredi.

- **E' dovere dei docenti controllare che gli alunni non escano dall'Istituto e non si allontanino dal gruppo-classe.**

- **Al suono della campanella che segnala la fine dell'intervallo tutti gli studenti devono rientrare nelle aule e le lezioni devono riprendere tempestivamente**.

Si precisa che i docenti che sostituiscono, a qualsiasi titolo, i colleghi assenti, hanno gli stessi obblighi di vigilanza dei docenti titolari e sono pertanto anch'essi tenuti ad adoperarsi per garantire l'incolumità degli alunni e del personale.

6) VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA /PALESTRA/ LABORATORI

Al fine di regolamentare il tragitto dall'aula ai laboratori, il docente o i docenti, in caso di compresenza, accompagneranno gli studenti ed effettueranno la vigilanza affinché il percorso sia ordinato, disciplinato e sicuro. In tale attività, se ritenuto necessario, l'insegnante può coinvolgere I collaboratori scolastici.
I trasferimenti devono avvenire in modo tale da prevenire ogni rischio da omessa vigilanza.

7) USCITA TEMPORANEA DEGLI ALUNNI DALLA CLASSE

I collaboratori scolastici vigileranno sugli alunni che percorrono i corridoi o le scale o si recano ai servizi igienici. Tale vigilanza dovrà assumere la forma di accompagnamento in relazione ai bambini dell'infanzia e agli alunni del primo anno di scuola primaria se giudicati dagli insegnanti ancora non autonomi e responsabili.
Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe, il docente dovrà comunque verificare che l'attività svolta dagli alunni sia tale da non comportare alcun pericolo.
In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere evitato il più possibile l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe. Qualora l'insegnante ritenga indispensabile ricorrere a questa misura, dovrà comunque verificare che l'alunno allontanato rimanga sotto la custodia di altri docenti o dei collaboratori scolastici.
Allo stesso modo, si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale, utilizzo dei distributori automatici).

Si ricorda che gli alunni devono sempre essere visibili al docente che ne è responsabile. Per queste necessità, i docenti si rivolgeranno al personale ATA, programmando e prenotando, se possibile con anticipo, il numero di fotocopie richieste.

8) VIGILANZA SUI "MINORI BISOGNOSI DI SOCCORSO"

- La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", nella fattispecie, alunni con disabilità, alunni con necessità di sostegno, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dal docente della classe, eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

- I collaboratori scolastici sono tenuti a collaborare in caso di cura per l'igiene personale con educatori/docenti/docenti di sostegno.
- La stessa cura e attenzione va rivolta a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria.

9) VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche ed i viaggi di istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, dovrà esserci almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di un'unità per classe (e comunque fino ad un massimo necessario o opportuno) può essere disposta dal dirigente scolastico su espressa e motivata richiesta dei docenti accompagnatori, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti. In caso di partecipazione di uno o più alunni con disabilità, sarà designato un accompagnatore in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti o un accompagnatore fino a due alunni con disabilità.

10) VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI MENSA E DI DOPO-MENSA

La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di dopo mensa sarà affidata al personale in servizio eventualmente coadiuvati dai collaboratori scolastici, come previsto dal CCNL. Ciascun docente, in orario di servizio a seconda del turno disposto, deve accompagnare la propria sezione/classe e vigilare affinché, durante il tragitto, gli alunni assumano un comportamento disciplinato. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa devono lasciare l'aula tutti insieme, vigilati dal docente in servizio. Per nessuna ragione gli alunni devono accedere al servizio mensa prima o senza docente accompagnatore/collaboratore scolastico. Gli alunni devono tenere un comportamento educato e corretto, rispettoso nei confronti dei docenti, dei collaboratori scolastici, del

personale addetto al servizio mensa, dei compagni e degli alimenti. Non è consentito uscire dalla mensa, prima che il gruppo abbia concluso il servizio mensa e abbia fatto rientro in sezione/aula accompagnato dal personale docente. Gli alunni possono usufruire dei servizi igienici vicini al locale mensa, in caso di necessità, sempre vigilati nei loro spostamenti da docente.

11) ENTRATE POSTICIPATE

❖Gli alunni che giungono a scuola in orario posticipato, e in modo occasionale, sono ammessi alla frequenza delle lezioni e il ritardo sarà annotato sul registro elettronico. In caso di ritardi ravvicinati e/o ripetuti il docente/coordinatore è tenuto ad informare il Dirigente.

❖Quando le entrate posticipate assumono una certa continuità nel tempo devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico, previa richiesta scritta dei genitori o di chi esercita la potestà parentale.

12) USCITE / USCITE ANTICIPATE /RITARDI DEI GENITORI

Il docente consentirà l'allontanamento dalla classe, affidando l'alunno al collaboratore scolastico, solo nel momento in cui è presente a scuola il genitore o la persona delegata al ritiro, previa firma sull'apposito registro. Il docente in servizio nell'ora di uscita dello studente è tenuto ad annotare sul registro elettronico l'uscita anticipata. Ogni uscita anticipata che abbia carattere di continuità nel tempo deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico, previa richiesta scritta dei genitori o di chi esercita la potestà parentale.

RITARDI DEI GENITORI

Per garantire la sicurezza degli alunni/e è richiesta ai genitori la massima puntualità nell'accompagnare e prelevare i propri figli da scuola.

Qualora i genitori (o chi ne fa le veci) degli alunni/e che vengono prelevati personalmente siano in ritardo, il personale docente o collaboratore dovrà custodire tali allievi, comunque attuando tutti gli accorgimenti di comunicazione con la famiglia e con l'Ufficio dell'Istituto, fino a quando non venga provveduto in merito e gli alunni/e prelevati in totale sicurezza.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, su richiesta scritta dei genitori o degli affidatari, sarà autorizzata dal Dirigente l'uscita autonoma degli alunni.

13) USO DELLE ATTREZZATURE

Il docente è responsabile del corretto USO DELLE ATTREZZATURE da parte degli studenti che gli sono affidati. Tale responsabilità deriva non solo dal generale obbligo di sorveglianza, ma anche da quanto specificamente previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, a tutela dei soggetti nell'ambiente lavorativo.

I docenti, pertanto, sono tenuti a:

- ✓ vigilare sull'incolumità degli alunni durante la permanenza a scuola e, comunque, durante lo svolgimento di ogni iniziativa proposta dalla scuola;
- ✓ informare ed istruire gli studenti sulle modalità corrette di utilizzo delle attrezzature e dei materiali;
- ✓ informare gli alunni su eventuali rischi connessi alla frequenza di laboratori, palestre o altri spazi o rischi connessi all'uso delle attrezzature e dei materiali, indicando ogni possibile mezzo e/o strategia per prevenire incidenti;
- ✓ informare e discutere con gli studenti il regolamento d'uso del/dei laboratorio/i utilizzato/i; vigilare attentamente e costantemente perché gli studenti osservino le istruzioni e le disposizioni ricevute;
- ✓ verificare l'idoneità e la perfetta efficienza degli strumenti utilizzati per le esercitazioni; valutare la compatibilità delle esercitazioni proposte con le condizioni ambientali visibilmente rilevabili;
- ✓ controllare che gli studenti loro affidati usino il computer in modo corretto e coerente con le finalità educativo - didattiche della scuola.
- ✓ Impedire l'uso del cellulare da parte degli studenti durante le lezioni e all'interno della scuola nel tempo in cui gli stessi sono loro affidati così come previsto dalla normativa e dal regolamento di Istituto.
- ✓ Rispettare i Regolamenti dei luoghi laboratoriali.

I responsabili dei plessi dovranno verificare eventuali elementi di criticità che sono di ostacolo alla corretta vigilanza sugli alunni da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici segnalandoli, tempestivamente, alla Dirigenza scolastica.

Ulteriori Direttive, ove ritenute opportune, verranno tempestivamente diramate.

14) NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI, FAMIGLIE, UTENTI ESTERNI

- ◆ Gli alunni devono rispettare rigorosamente l'orario d'ingresso a scuola.
- ◆ I genitori non possono entrare nei locali scolastici se non preventivamente autorizzati.
- ◆ I genitori possono incontrare i docenti e il Dirigente Scolastico previo appuntamento.
- ◆ I docenti non possono sostare nei corridoi per parlare con i genitori o altri utenti durante l'orario delle lezioni in quanto questo costituirebbe un disturbo al normale svolgimento dell'attività didattica delle diverse classi e potenziale violazione della privacy delle famiglie e degli alunni.

- L'accesso ai locali scolastici viene regolato come di seguito indicato:
- **INFANZIA: 07:30-15:30**
- **PRIMARIA: 08:15-16:15**
- **SECONDARIA 1° GRADO: 07:55-14.00**

a) l'accesso alla scuola deve essere vigilato sempre da un collaboratore scolastico che ha il dovere di identificare i visitatori, accertarsi delle motivazioni della visita e fornire le dovute informazioni sugli orari e modalità di ricevimento del pubblico.
b) In caso di situazioni urgenti, il collaboratore riferirà agli interessati adeguate indicazioni operative.

15) DISPOSIZIONI FINALI

E' vietata la presenza nei locali dell'Istituzione scolastica prima, durante e al termine delle attività didattiche e para-didattiche di qualsiasi estraneo. Per estraneo è da intendersi qualsivoglia persona la cui presenza non sia assolutamente giustificata da adempimenti correnti o espressamente autorizzata dalla Dirigenza. Anche in tali casi, la presenza dei non addetti, es. genitori e/o visitatori e/o addetti comunali, ecc., deve essere limitata al periodo di tempo necessario e nel rispetto delle norme sulla sicurezza, con firma entrata7uscita sul registro presenze all'ingresso del Plesso. E' fatto obbligo ai collaboratori scolastici di vigilare circa la idonea chiusura di tutti gli accessi agli edifici, non appena terminato l'ingresso degli studenti e dopo l'uscita di questi, e garantire una continua ed ininterrotta vigilanza agli ingressi. Detto personale, dovrà essere inoltre particolarmente attento, unitamente a quello di Segreteria, a garantire il rispetto degli orari di apertura al pubblico degli Uffici (da lunedì- a sabato dalle 07.30 alle 08.30 e dalle ore 11:30- 13:00 e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00), affinché la permanenza degli utenti nei locali scolastici sia limitata agli adempimenti da porre in essere.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Concetta Vannella

CONCETTA VANNELLA
16.09.2025 13:05:25 CEST